

Falsi ispettori, ora la scusa sono le polveri sottili



Ogni argomento è buono per imbastire un raggio. Anche gli alti livelli di inquinamento atmosferico che in questi giorni stanno tenendo alta l'attenzione.

Ats e Arpa segnalano infatti la presenza di finti ispettori che, spacciandosi per tecnici dell'Arpa o dell'Ats che devono controllare la presenza di polveri sottili all'interno delle abitazioni, aspettano solo di poter entrare nelle case per rubare.

«Un tentativo è stato scongiurato ad Albino nei giorni scorsi – è la segnalazione – ma le due donne, di giovane età, sarebbero ancora in azione in queste ore, stavolta nella zona di Ponte San Pietro».

Le due agenzie invitano tutti i cittadini a segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine chiunque si presenti a loro nome.



FINITI ISPETTORI, ARPA E ATS: ATTENZIONE, E' UNA TRUFFA.

Bergamo, 19 ottobre 2017 - Si spacciano per tecnici dell'Arpa o dell'Ats che devono controllare la presenza di polveri sottili all'interno delle abitazioni, ma sono truffatrici che aspettano solo di poter entrare nelle case per rubare. Un tentativo è stato scongiurato ad Albino nei giorni scorsi ma le due donne, di giovane età, sarebbero ancora in azione in queste ore, stavolta nella zona di Ponte san Pietro.

Per questo Arpa e Ats invitano tutti i cittadini a segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine chiunque si presenti a nome di una delle due Agenzie. Si raccomanda dunque la massima attenzione e di non far entrare nessuno estraneo in casa. Né Arpa né Ats hanno incaricato i propri tecnici ad effettuare simili attività di monitoraggio nelle case dei privati.

Contro attacchi e frodi informatiche il terziario si allea con la Polizia Postale

Confcommercio Lombardia ha siglato un protocollo d'intesa per la diffusione tra le imprese di buone pratiche e standard di sicurezza. Malvestiti: «La tutela dei dati è una priorità»

Agricoltura e manutenzione del verde, sicurezza e sostenibilità si fanno largo



Agricoltura e manutenzione del verde possono essere sempre più sicure e sostenibili.

Anche quest'anno l'Upag – l'Unione dei professionisti Agri Garden aderente all'Ascom di Bergamo – ha dato il proprio contributo all'informazione e all'aggiornamento dei professionisti con il convegno regionale organizzato nei giorni scorsi in collaborazione con Confai, Coldiretti e Confagricoltura provinciali.

L'auditorium della Same Deutz-Fahr di Treviglio ha confermato il pienone delle scorse edizioni con più di 400 partecipanti – tra agricoltori, contoterzisti, manutentori del verde urbano, Pubblica amministrazione ed Enti formatori – interessati a saperne di più sulle tematiche al centro dei lavori: diserbo sostenibile e prevenzione degli incendi.

La materia è complessa soprattutto perché, a distanza di tre anni dall'applicazione del Pan (Piano d'Azione Nazionale) per l'uso dei fitofarmaci, mancano chiare indicazioni operative.

La direzione è comunque quella di una stretta sull'impiego delle sostanze chimiche per cui diventa sempre più importante trovare soluzioni alternative.

Come quelle, relativamente all'ambito urbano, introdotte a Verona, basate su efficaci sistemi di distribuzione che hanno consentito di ridurre i dosaggi, su interventi notturni con prodotti adeguati che hanno permesso una diminuzione del tempo di rientro a 3-6 ore e sull'utilizzo di acido pelargonico, di origine naturale ad azione spollonante e disseccante della vegetazione. Oppure il pirodiserbo, tecnica che permette di essiccare la pianta infestante senza carbonizzarla, con un impatto ambientale del tutto trascurabile, e tutte le attrezzature tecnologicamente avanzate che garantiscono interventi sempre più precisi ed efficaci.



La direzione scientifica del convegno era affidata a Matteo Guerretti, agronomo e dottore di ricerca in Genio Rurale. Relatori Marco Giorgetti, presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Varese; Marco Magnano,

coordinatore responsabile del Servizio Verde di Amia Verona Spa; Marco Mingozzi per Officine Mingozzi, azienda ferrarese specializzata nelle attrezzature per il pirodiserbo; Davide Facchinetti, ricercatore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università di Milano; Vanni Ferrari, product manager SDF Italia; Roberto Guidotti, giornalista e responsabile dell'area Tecnica di Cai – Unimaconfai. A moderare gli interventi Marco Limina, capo servizio di Mad Macchine Agricole Domani.

La tavola rotonda finale ha permesso al pubblico di approfondire ulteriori aspetti e situazioni, confermando l'evento come un'occasione preziosa per conoscere gli scenari e le normative, ma anche per migliorare l'operatività. Un

ottimo risultato che stimola già da ora gli organizzatori per l'appuntamento del prossimo anno.

Sicurezza in agricoltura, Upag accende i fari su diserbo e antincendio

Il 16 febbraio a Treviglio l'annuale convegno regionale dell'associazione Agrigarden, in collaborazione con Confai, Coldiretti e Confagricoltura

Negozi più sicuri, a Bergamo finanziamenti per 64

Pubblicata la graduatoria del Bando di Regione e Camere di Commercio per l'adozione di sistemi di protezione e prevenzione. Fino a 5mila euro per le attività a maggiore rischio, come tabaccherie, gioiellerie, distributori di carburante, ma anche bar, ristoranti e negozi di abbigliamento

Polizia locale, «quest'anno a Bergamo attività da record»

«Non ci sono solo i pattugliamenti», dice l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. «il bilancio che presenteremo a gennaio avrà numeri importanti». «La sollecitazione per l'arrivo dei militari? Mossa politica di chi non ha altri argomenti»

Giornata della legalità, l'Ascom incontra gli studenti

Il 22 novembre la mobilitazione nazionale del terziario promossa dalla Confcommercio. A Bergamo iniziativa al Natta con la presentazione di un'indagine su come sono cambiati i fenomeni criminali

Igiene alimentare e sicurezza sul lavoro, in Ascom i corsi obbligatori

I calendari dell'offerta curata dall'area Sistemi gestionali. Entro l'11 gennaio 2017 deve essere aggiornato il corso di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi

(Rsp). Previsti contributi per le aziende iscritte agli Enti bilaterali

Sicurezza in negozio, prorogata la scadenza del bando regionale

Domande entro il 15 dicembre. A disposizione contributi a fondo perduto fino a 5mila euro per l'installazione di sistemi innovativi di protezione e sorveglianza. In Ascom informazioni e assistenza

Bando sicurezza, ancora fondi disponibili per i negozi

Fino al 13 ottobre è possibile fare domanda di contributo per l'installazione di sistemi innovativi di protezione e sorveglianza. Destinatari i settori abbigliamento e calzature, tabaccherie, farmacie, orologerie, gioiellerie, distributori di benzina, bar, ristoranti, negozi di telefonia. Informazioni e assistenza in Ascom